

L'INCONTRO IERI A LECCE IL PRIMO DEGLI APPUNTAMENTI PROMOSSI DALL'ASSESSORATO REGIONALE IN VISTA DELLA DISTRIBUZIONE DEI FONDI AGLI ENTI

Diritto all'istruzione, riflettori puntati sul sistema «zerosei»

● Si chiama «Sistema integrato di educazione e istruzione zerosei» ed è sintesi dell'applicazione di quelle linee guida che garantiscono a tutti i minori, dal momento della nascita fino al compimento dei sei anni, medesimi diritti e opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di autonomia, relazione, apprendimento e creatività, sì da poter superare eventuali barriere di appartenenza territoriale, disuguaglianze economiche, culturali, etniche e di genere.

La Regione Puglia ha investito in questi ultimi anni 70 milioni di euro, e prima della ripartizione dei fondi 2025 ha dato avvio ad una serie di appuntamenti con i territori per stabilire le priorità di intervento. Ieri mattina a incontrare i dirigenti delle scuole d'infanzia al Museo Sigismondo Castromediano è arrivato l'assessore regionale all'Istruzione [Sebastiano Leo](#). All'appuntamento per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, seguirà quello di [Bari](#) per le altre province pugliesi. «Abbiamo dato tanto spazio e tante risorse - ha sottolineato - Siamo convinti che bisogna investire e continuare a programmare in questa politica che guarda ai bambini e alle loro famiglie, per supportare il percorso scolastico, anche quello che poi dai 6 procede fino ai 18 anni. Ecco perché queste risorse vanno poi destinate alle Amministrazioni locali che le redistribuiscono come voucher».

«È un'occasione di offrire una programmazione - le parole di Cristina Sunna, responsabile nazionale della promozione del Sistema integrato - Questo sistema "zerosei" ha bisogno che gli enti locali entrino in [campo](#) per governarlo, programmare l'edilizia scolastica, creare un coordinamento pedagogico e formare il personale educativo e docente proprio nell'ottica dell'educazione dei più piccoli».



L'incontro con l'assessore [Sebastiano Leo](#)

